

VERBALE N.RO 3/2022 – 5 aprile 2022  
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI  
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

Il giorno 20 maggio 2022, alle ore 10:15 si riunisce su piattaforma MStTeams, la Commissione Paritetica Docenti Studenti del DSV con la seguente composizione:

N	Componente	Tipo componente	Presenza
1	Fantoni Carlo	Docente	X
2	Gerdol Marco	Docente	X
3	Giulianini Piero	Docente	X
4	Malfatti Francesca	Docente	X
5	Ballistreri Nicolò	Studente	X
6	Gazziero Virginia Anna	Studentessa	X
7	Saltarini Alessandro	Studente	X
8	Trevisiol Paola	Studentessa	X

Presiede il Presidente: prof. Piero Giulianini

Funge da Segretario verbalizzante la prof.ssa Francesca Malfatti.

Il Presidente constata la presenza del numero legale dei componenti e la validità della seduta.

La seduta ha lo scopo di trattare i seguenti punti all' O.d.G.:

- approvazione del verbale n. 2/2022;
- comunicazioni;
- parere sulle modifiche dei regolamenti didattici;
- parere sull'affidamento, in forma gratuita, del CdI di "Neuroanatomy and Neuropharmacology" alla Prof.ssa Marcon, ai sensi del c.1 art 23 L240/10;
- varie ed eventuali.

### **1- approvazione verbale n. 2/2022**

Non essendo pervenuti commenti, la CPDS approva il verbale n. 2/2022.

### **2- comunicazioni**

Non ci sono comunicazioni.

### **3- parere sulle modifiche dei regolamenti didattici**

Il Presidente comunica che ha ricevuto dalla segreteria didattica del dipartimento le proposte di modifiche dei regolamenti didattici dei CdS allegati al presente verbale. Presa visione delle modifiche la CPDS-DSV esprime parere positivo alle proposte.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

VERBALE N.RO 3/2022 – 5 aprile 2022  
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI  
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

**4- parere sull'affidamento, in forma gratuita, del Cdl di "Neuroanatomy and Neuropharmacology" alla Prof.ssa Marcon, ai sensi del c.1 art 23 L240/10**

Il Presidente comunica che ha ricevuto dalla segreteria didattica del dipartimento la proposta dell'affidamento, in forma gratuita, del Cdl di "Neuroanatomy and Neuropharmacology" (CdS in Neuroscienze) alla Prof.ssa Marcon, ai sensi del c.1 art 23 L240/10 per l'AA 22/23.

La CPDS-DSV, presa visione del CV della Prof.ssa Marcon esprime parere positivo alla proposta.

**5- varie ed eventuali**

Non essendovi altri argomenti all'O.d.G. e non essendo pervenute altre segnalazioni dai componenti della CPDS la seduta viene chiusa alle ore 11:00. Il verbale viene letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**VERBALE N.RO 3/2022 – 5 aprile 2022**  
**DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**  
**DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA**

**ALLEGATO: Modifiche dei Regolamenti didattici dei CdS così come pervenute dai rispettivi Consigli di Corso di studio e approvati dai rispettivi CdCdS**

**CdS in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura**

<b>Regolamento 2021-22</b>	<b>Regolamento 2022-23</b>
<p><b>Art. 4 - Ammissione al Corso di Studio</b></p> <p>4. La verifica delle conoscenze di base richieste per l'accesso è effettuata tramite il test d'ingresso. Gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) assegnati agli studenti, ammessi con una votazione inferiore a quella minima prevista nel bando, saranno espletati tramite il superamento degli esami relativi alle discipline in cui si sia attestata la carenza. Tali esami saranno individuati, tra quelli previsti dal PDS, dalla Commissione Didattica e dovranno essere superati con profitto entro l'iscrizione al secondo anno di corso. Per supportare e seguire gli studenti che hanno un carico di OFA è sempre previsto un servizio di tutorato.</p>	<p>Art. 4- Ammissione al Corso di Studio</p> <p><b>4)</b> La verifica delle conoscenze di base richieste per l'accesso è effettuata tramite il <b>test d'ingresso obbligatorio</b>. Agli studenti, ammessi con una votazione inferiore a quella minima indicata nel bando saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) relativi alle materie in cui sia stata attestata la carenza (matematica, fisica e chimica). Gli studenti con OFA dovranno seguire le attività di supporto agli insegnamenti con l'assistenza dei tutori.</p> <p><b>5)</b> L'attestazione della conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 base viene fatta sulla base dell'esito della corrispondente sezione dei test di ingresso. Gli studenti ammessi al Corso di Studio che abbiano ottenuto un esito non soddisfacente avranno un carico di OFA da soddisfare entro il primo anno di corso, seguendo attività di supporto specifiche.</p>

**CdS in Scienze e tecnologie biologiche**

<b>Regolamento 2021-22</b>	<b>Regolamento 2022-23</b>
<p><b>Art. 4 - Ammissione al Corso di Studio</b></p> <p>1. Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Biologiche è ad accesso programmato ai sensi dell'Art. 3, comma 2, della legge 2 agosto 1999 n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari". Il numero programmato di studenti viene deliberato annualmente dal Consiglio di Dipartimento.</p> <p>2. Può richiedere l'ammissione al primo anno del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biologiche, presentando domanda secondo le modalità indicate da apposito bando reperibile sul sito dell'Ateneo sezione "futuri studenti/come iscriversi/immatricolazioni", chi possieda un diploma di scuola secondaria superiore o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.</p> <p>3. L'ammissione al Corso di Laurea è subordinata al superamento del test d'ingresso. Le modalità di effettuazione del test, la formazione delle graduatorie e la loro pubblicazione sono disciplinate nell'apposito bando di cui al comma precedente.</p> <p>4. La verifica delle conoscenze di base richieste per l'accesso è effettuata tramite il test d'ingresso. Gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) assegnati agli</p>	<p><b>Art. 4- Ammissione al Corso di Studio</b></p> <p><b>5.</b> L'attestazione della conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 base viene fatta sulla base dell'esito della corrispondente sezione dei test di ingresso. Gli studenti ammessi al Corso di Studio che abbiano ottenuto un esito non soddisfacente avranno un carico di OFA da soddisfare entro il primo anno di corso, seguendo attività di supporto specifiche.</p>

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**VERBALE N.RO 3/2022 – 5 aprile 2022**  
**DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**  
**DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA**

<p>studenti, che siano stati ammessi con una votazione inferiore a quella minima prevista nel bando, saranno espletati tramite il superamento, entro l'iscrizione al secondo anno di corso, degli esami relativi alle materie in cui si sia attestata la carenza, individuati dalla commissione didattica tra quelli previsti dal PDS. Gli studenti con OFA dovranno seguire le attività di supporto agli insegnamenti, assistite da tutori, per le materie in cui si sia attestata la carenza.</p>	
---	--

**CdS in Scienze e tecniche psicologiche**

<b>Regolamento 2021-22</b>	<b>Regolamento 2022-23</b>
<p><b>Art. 4 - Ammissione al Corso di Studio</b>  <b>4.</b> La verifica delle conoscenze di base richieste per l'accesso è effettuata tramite il test d'ingresso. Gli obblighi formativi aggiuntivi assegnati agli studenti ammessi con una votazione inferiore a quella minima prevista nel bando saranno espletati tramite il superamento degli esami relativi alle materie in cui si sia attestata la carenza. Tali esami saranno individuati, tra quelli previsti dal PDS, dalla Commissione Didattica e dovranno essere svolti entro l'iscrizione al secondo anno di corso.</p>	<p><b>Art. 4- Ammissione al Corso di Studio</b>  <b>2</b> Dall'AA 2022-2023 le prove di ammissione al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche saranno svolte mediante l'utilizzo della piattaforma TOLC-PSI e i punteggi ottenuti al test andranno a formare una graduatoria che sarà utilizzata dai membri in essa inclusi per l'immatricolazione. Il TOLC-PSI sarà erogato nelle modalità TOLC@-CASA e TOLC ALL'UNIVERSITA'.  <b>3</b> La verifica delle conoscenze di base richieste per l'accesso è effettuata tramite il test d'ingresso obbligatorio. Agli studenti, ammessi con una votazione inferiore a quella minima indicata nel bando saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) relativi alle materie in cui sia stata attestata la carenza, compresa la lingua inglese.</p>

**CdS in Psicologia****Art. 4 - Ammissione al Corso di Studio**

1. Il Corso di Studio in Psicologia è ad accesso programmato ai sensi dell'Art. 3, comma 2, della legge 2 agosto 1999 n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari". Il numero programmato di studenti viene deliberato annualmente dal Consiglio.
2. Può richiedere l'ammissione al primo anno del Corso di Laurea in Psicologia, presentando domanda secondo le modalità indicate da apposito bando reperibile sul sito dell'Ateneo sezione "Immatricolazioni", chi possieda una laurea di primo livello delle classi L-24 o 34 e possieda i requisiti di merito definiti dal bando di ammissione. Può richiedere l'ammissione anche chi possieda una laurea di primo livello di altra classe (o altro titolo superiore), purché abbia maturato un minimo di 88 CFU distribuiti in tutti i settori scientifico disciplinari della psicologia (SSD da M-PSI/01 a M-PSI/08), ciascuno con copertura pari ad almeno 3 CFU, e possieda i requisiti di merito definiti dal bando di ammissione.
3. I candidati/Le candidate devono aver superato un esame universitario di lingua inglese pari al livello B1 o essere in possesso di un certificato che attesti la conoscenza della lingua inglese di livello B1 (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento).

**CdS in Biotecnologie mediche e diagnostiche**

<b>Regolamento 2021-22</b>	<b>Regolamento 2022-23</b>
----------------------------	----------------------------

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**VERBALE N.RO 3/2022 – 5 aprile 2022**  
**DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**  
**DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA**

<p><b>Art. 2 - Obiettivi formativi specifici</b></p> <p>...</p> <p>Percorso formativo. Nel primo anno del percorso formativo saranno impartite nozioni avanzate, rispetto al percorso triennale di proteomica, biochimica cellulare, genetica umana, oncologia, biologia molecolare, diagnostica molecolare, farmacogenetica e biostatistica. Per il curriculum in medicina molecolare, il percorso formativo sarà completato nel primo semestre del secondo anno somministrando nozioni avanzate di cardiologia molecolare, nutrizione e immunologia molecolare; per il curriculum in nano-biotecnologie son invece previsti gli insegnamenti di nanobiotecnologie, biofisica molecolare e biomateriali/ingegneria tissutale. Il secondo semestre del secondo anno sarà privo di lezioni formali per facilitare il recupero degli esami non ancora sostenuti e lo svolgimento della tesi sperimentale in laboratori di ricerca pubblici o privati convenzionati. Sono inoltre previste, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di laboratorio per un congruo numero di CFU complessivi per fornire una adeguata formazione operativa e familiarità con le tecnologie;</li> <li>- l'obbligo, in relazione a obiettivi specifici, di svolgere attività come tirocini formativi presso aziende o laboratori per un congruo numero di CFU, con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro;</li> <li>- soggiorni presso altre Istituzioni di ricerca italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.</li> </ul> <p><b>Art. 4 - Ammissione al Corso di Studio</b></p> <p>...</p> <p>3. La conoscenza, in forma scritta e orale, della lingua Inglese, corrispondente almeno al livello B1, è prevista tra i requisiti d'ammissione e sarà desunta dal curriculum studiorum o da idonea certificazione. Tale requisito si intende assolto nel caso di candidati che siano di madrelingua inglese. In tutti gli altri casi l'ammissione è subordinata ad una valutazione da parte della componente docente della Commissione didattica che potrà essere concomitante a quella eventualmente prevista dai successivi commi</p> <p><b>Art. 5 - Piano degli Studi</b></p> <p>...</p> <p>7. La procedura per il conseguimento dei crediti per attività di internato, prevede una richiesta iniziale dello studente, lo svolgimento dell'internato secondo un progetto definito e l'attribuzione dei relativi crediti previa</p>	<p><b>Art. 2 - Obiettivi formativi specifici</b></p> <p>...</p> <p><b>Percorso formativo.</b></p> <p>Nel primo anno del percorso formativo saranno impartite nozioni avanzate, rispetto al percorso triennale di tecnologie molecolari e cellulari, biochimica clinica, genetica medica, patologia molecolare, biologia molecolare, diagnostica molecolare, biostatistica e regolamentazione e normativa brevettuale di prodotti biotecnologici.</p> <p>Per il percorso in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, il percorso formativo sarà completato nel primo semestre del secondo anno fornendo nozioni avanzate di oncologia molecolare, immunologia molecolare, sviluppo del farmaco e farmacogenetica, sistemi modello per la ricerca biomedica e terapia genica. Per il percorso in nano-biotecnologie, il percorso formativo sarà completato nel primo semestre del secondo anno fornendo nozioni avanzate di biofisica molecolare, biomateriali, nanotecnologie, tecniche avanzate di indagine microscopica e biostrutturale.</p> <p>Il secondo semestre del secondo anno sarà privo di lezioni formali per facilitare il recupero degli esami non ancora sostenuti e lo svolgimento della tesi sperimentale in Enti pubblici o privati.</p> <p>Sono inoltre previste, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di laboratorio per un congruo numero di CFU complessivi per fornire una adeguata formazione operativa e familiarità con le tecnologie;</li> <li>- lo svolgimento di attività formative in collaborazione con aziende o laboratori, con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro;</li> <li>- soggiorni presso altre Istituzioni di ricerca italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali</li> </ul> <p><b>Art. 4 - Ammissione al Corso di Studio</b></p> <p>...</p> <p>3. La conoscenza, in forma scritta e orale, della lingua Inglese, corrispondente almeno al livello B2, è prevista tra i requisiti d'ammissione e sarà desunta dal curriculum studiorum o da idonea certificazione. Tale requisito si intende assolto nel caso di candidati che siano di madrelingua inglese. In tutti gli altri casi l'ammissione è subordinata ad una valutazione da parte della componente docente della Commissione didattica che potrà essere concomitante a quella eventualmente prevista dai successivi commi</p> <p><b>Art. 5 - Piano degli Studi</b></p> <p>...</p> <p>7. La procedura per il conseguimento dei crediti per attività di internato, prevede una richiesta iniziale dello studente, lo svolgimento dell'internato secondo un progetto definito, sottoscritto dal relatore e dagli eventuali correlatori da allegare alla richiesta, e l'attribuzione dei</p>
---	---

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**VERBALE N.RO 3/2022 – 5 aprile 2022**  
**DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**  
**DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA**

<p>valutazione di un tutore. I CFU relativi all'attività di internato sono indicati nel PDS allegato al presente Regolamento. La procedura dettagliata è descritta nel sito web del Corso di Studio</p> <p><b>Art. 7 - Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti.</b></p> <p>...</p> <p>4. Gli obiettivi formativi dettagliati per ciascun insegnamento sono allegati al presente Regolamento (Allegato 2) e pubblicati nel sito web del Corso di Studio. Le forme della verifica finale per ciascun insegnamento sono pubblicate nel sito web del Corso di Studio</p> <p><b>Art. 9 - Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea.</b></p> <p>1. La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato svolto sotto la guida di un relatore, in cui sono riportati i risultati di una ricerca scientifica originale, di base o applicativa. La tesi, che può essere redatta e discussa in Inglese, viene discussa di fronte a una commissione di docenti del corso. E' prevista la formula della pre-laurea.</p> <p>...</p> <p>3. Il relatore deve essere un docente strutturato e afferente al Dipartimento (senza vincoli di settore scientifico disciplinare). Possono svolgere la funzione di relatore docenti di altri Dipartimenti e di altri Atenei, o docenti a contratto purché componenti del Consiglio di Corso di studio, e limitatamente all'anno accademico dell'incarico</p>	<p><a href="#">relativi crediti</a> <a href="#">previa valutazione di un tutore</a>. I CFU relativi all'attività di internato sono indicati nel PDS allegato al presente Regolamento. La procedura dettagliata è descritta nel sito web del Corso di Studio.</p> <p><b>Art. 7 - Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti.</b></p> <p>...</p> <p>4. <a href="#">Gli obiettivi formativi dettagliati per ciascun insegnamento e le forme di verifica finale sono pubblicati nel sito web del Corso di Studio</a></p> <p><b>Art. 9 - Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea.</b></p> <p>1. La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato svolto sotto la guida di un relatore, in cui sono riportati i risultati di <a href="#">una ricerca originale, di base o applicativa: sono esclusi gli elaborati di natura compilativa. La tesi, che può essere redatta e discussa in Inglese, viene discussa di fronte a una commissione di docenti del corso.</a></p> <p>3. Il relatore deve essere un docente strutturato e afferente all'Università degli Studi di Trieste (senza vincoli di settore scientifico disciplinare). Possono svolgere la funzione di relatore docenti di altri Dipartimenti e di altri Atenei, o docenti a contratto purché componenti del Consiglio di Corso di studio, e limitatamente all'anno accademico dell'incarico <a href="#">e all'anno successivo</a></p>
---	--

**CdS in Genomica Funzionale - Modifiche al regolamento didattico – Art. 9.**

In considerazione delle restrizioni per le lauree in presenza imposte dalla situazione sanitaria, che precludono l'organizzazione di cerimonie di laurea collettive, si propone di organizzare d'ora innanzi gli esami di laurea secondo la formula della laurea diretta senza prelaurea. Si propone quindi la modifica dell'Articolo 9 del Regolamento Didattico relativa alla *Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea*. Le modifiche proposte sono riassunte nella seguente tabella.

<b>Regolamento 2021-22</b>	<b>Regolamento 2022-23</b>
<p><b>Art. 9 - Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea.</b></p> <p>1. La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato svolto sotto la guida di un relatore, in cui vengano riportati i risultati di una ricerca scientifica originale, di base o applicativa. La tesi, che può essere</p>	<p><b>Art. 9 - Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea.</b></p> <p>1. La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato svolto sotto la guida di un relatore, in cui vengano riportati i risultati di una ricerca scientifica originale, di base o applicativa. La tesi, che può essere</p>

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**VERBALE N.RO 3/2022 – 5 aprile 2022**  
**DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**  
**DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA**

<p>redatta e discussa in lingua Inglese, viene discussa, in sessione di pre-laurea, insieme a una commissione giudicatrice composta da almeno 3 docenti di ruolo appartenenti al Consiglio o afferenti al Dipartimento, nominati dal Coordinatore. Per tale occasione, a ciascuna tesi viene precedentemente attribuita la figura del Lettore, il docente o ricercatore che ha il compito di esaminare l'elaborato, valutandone i contenuti, in modo da proporre spunti di approfondimento al candidato durante la sessione di pre-laurea. A tale scopo, il Lettore riceve copia dell'elaborato in anticipo rispetto alla data della sessione di pre-laurea nel rispetto delle scadenze stabilite dal Regolamento didattico del Corso di Studio.</p> <p>2. La Commissione di Laurea per la prova finale è costituita da 5 docenti di ruolo appartenenti al Consiglio o afferenti al Dipartimento, nominati dal Direttore del Dipartimento ai sensi del comma 5 art. 25 del RDA. Sono membri supplenti tutti i docenti del Consiglio.</p>	<p>redatta e discussa in lingua Inglese, viene discussa insieme a una commissione giudicatrice composta da 5 docenti appartenenti al Consiglio o afferenti al Dipartimento, nominati dal Direttore del Dipartimento ai sensi del comma 5 art. 25 del RDA. Sono membri supplenti tutti i docenti del Consiglio. Per tale occasione, a ciascuna tesi viene precedentemente attribuita la figura del Lettore, il docente o ricercatore che ha il compito di esaminare l'elaborato, valutandone i contenuti, in modo da proporre spunti di approfondimento al candidato durante la sessione di laurea, alla quale può partecipare anche in modalità remota. A tale scopo, il Lettore riceve copia dell'elaborato in anticipo rispetto alla data della sessione di laurea nel rispetto delle scadenze stabilite dal Regolamento didattico del Corso di Studio.</p>
--	---

**CdS in Neuroscienze**

<b>Regolamento 2021-22</b>	<b>Regolamento 2022-23</b>
<p><b>Art. 9 - Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea.</b></p> <p>3. La tesi, redatta e discussa in Inglese, viene dapprima presentata ad una commissione giudicatrice composta da almeno 3 docenti o ricercatori (sessione pre-laurea). Per tale occasione, a ciascuna tesi viene precedentemente attribuita la figura del Lettore, il docente o ricercatore che ha il compito di esaminare l'elaborato, valutandone i contenuti, in modo da proporre spunti di approfondimento al candidato durante la sessione pre-laurea. A tale scopo, il Lettore riceve copia dell'elaborato in anticipo rispetto alla data della sessione pre-laurea nel rispetto delle scadenze stabilite dal Regolamento didattico del Corso di Studio. E' facoltà dello studente far pervenire, anche mediante posta elettronica, il riassunto della tesi ai membri della commissione.</p> <p>6. Il voto finale di Laurea è determinato dalla somma della media aritmetica ponderata dei voti riportati negli esami, espressa in centodecimi, con il punteggio assegnato al lavoro di tesi nel corso della sessione prelaurea</p>	<p><b>Art. 9 - Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea.</b></p> <p>3. La tesi, redatta e discussa in Inglese, viene presentata alla Commissione di Laurea. A ciascuna tesi viene attribuita la figura del Lettore che ha il compito di esaminare l'elaborato, valutandone i contenuti, in modo da proporre spunti di approfondimento al candidato durante la prova finale. A tale scopo, il Lettore riceve copia dell'elaborato nel rispetto delle scadenze stabilite dal Regolamento didattico del Corso di Studio. Il lettore ha facoltà di presenziare alla prova finale di laurea anche in forma telematica. E' facoltà dello studente far pervenire, anche mediante posta elettronica, il riassunto della tesi ai membri della commissione</p> <p>6. Il voto finale di Laurea è determinato dalla somma della media aritmetica ponderata dei voti riportati negli esami, espressa in centodecimi, con il punteggio assegnato al lavoro di tesi.</p>

**CdS in Ecologia e Sostenibilità dei cambiamenti globali**

Si riportano le variazioni sostanziali, sono stati omessi gli articoli dove viene solo sostituito il nuovo nome del CdS

<b>Regolamento 2021-22</b>	<b>Regolamento 2022-23</b>
<b>Art. 2 - Obiettivi formativi specifici</b>	<b>Art. 2 - Obiettivi formativi specifici</b>

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**VERBALE N.RO 3/2022 – 5 aprile 2022**  
**DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**  
**DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA**

<p><b>1.</b> I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Ecologia dei Cambiamenti Globali devono avere:</p> <p><b>a)</b> una solida preparazione culturale nella Biologia di base e nei diversi settori della Biologia applicata, concernente le componenti biotiche ed abiotiche dei sistemi naturali e le loro interazioni con particolare riferimento all'analisi degli ecosistemi ed al loro dinamismo, anche in relazione ai cambiamenti globali e climatici;</p> <p><b>b)</b> un'elevata preparazione scientifica e operativa nelle discipline che caratterizzano le classi, con particolare riguardo alla diversità degli organismi animali e vegetali, al biomonitoraggio e alla gestione ambientale dimostrando una buona padronanza del metodo integrato di indagine nella ricerca scientifica;</p> <p><b>c)</b> una approfondita conoscenza delle metodiche di campionamento e rilevamento delle componenti biotiche degli ecosistemi, nonché delle strumentazioni e delle tecniche di archiviazione dei dati;</p> <p><b>d)</b> un'avanzata conoscenza delle moderne strumentazioni di rilevamento del territorio, delle tecniche matematiche, statistiche ed informatiche di analisi dei dati;</p> <p><b>e)</b> adeguata padronanza del metodo scientifico di indagine;</p> <p><b>f)</b> capacità di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità nella gestione di progetti e strutture.</p> <p>Ai fini indicati, il corso di laurea magistrale in Ecologia dei Cambiamenti Globali:</p> <p><b>a)</b> comprende attività formative finalizzate all'acquisizione degli strumenti matematici, statistici, informatici, fisici e chimici, all'acquisizione di metodologie biochimiche, biofisiche, genetiche e biotecnologiche applicate agli organismi; all'approfondimento della formazione biologico-naturalistica di base, con particolare riguardo agli aspetti applicativi, livello ecosistemico ed al trattamento agli effetti di alterazioni ambientali sugli esseri viventi e ai loro adattamenti morfo-funzionali ed ecofisiologici; all'acquisizione di tecniche utili per la comprensione dei fenomeni a di dati ambientali e biologici ai fini della comprensione ed elaborazione di modelli concettuali; al conseguimento di competenze specialistiche nel campo dell'analisi, del biomonitoraggio e della gestione ambientale;</p> <p><b>b)</b> prevede attività formative, lezioni ed esercitazioni di laboratorio e in ambiente naturale, in particolare dedicate all'apprendimento di metodiche sperimentali e al rilevamento, all'elaborazione dei dati e all'uso delle tecnologie;</p> <p><b>c)</b> prevede l'acquisizione di una solida esperienza di progettazione di disegni sperimentali e di campionamento attraverso una continua pratica</p>	<p>Il corso offre agli studenti attività formative finalizzate all'acquisizione di metodologie biologiche, ecologiche e genetiche applicate allo studio della risposta degli organismi e delle comunità ai cambiamenti globali. Il Corso fornisce una solida conoscenza teorica e pratica sui processi naturali fondamentali, con particolare riguardo agli aspetti applicativi, agli effetti delle alterazioni ambientali sugli esseri viventi e ai loro adattamenti morfo-funzionali ed ecofisiologici e su come i cambiamenti globali li influenzeranno. Il corso si concentrerà sulla crescente necessità di proporre soluzioni atte a garantire e promuovere uno sviluppo sostenibile anche attraverso la valutazione economica e sociale degli impatti di tali cambiamenti. Da questo punto di vista, la formazione specifica nell'ambito della sostenibilità, offre metodi di indagine e attività pratiche utili per sviluppare un'ampia gamma di competenze e formare futuri professionisti. Questi ultimi saranno in grado di analizzare e affrontare le questioni relative ad una gestione sostenibile delle risorse naturali così come dei sistemi produttivi e di consumo energetico.</p> <p>I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Ecologia e Sostenibilità dei Cambiamenti Globali possiedono:</p> <p>1) una solida preparazione culturale nella Biologia di base e nei diversi settori della Biologia applicata allo studio dell'ambiente, concernente le componenti biotiche ed abiotiche dei sistemi naturali e le loro interazioni, con particolare riferimento all'analisi degli ecosistemi ed al loro dinamismo;</p> <p>2) un'elevata preparazione scientifica e operativa nelle discipline che caratterizzano le classi, con particolare riguardo alla diversità degli organismi animali e vegetali, al biomonitoraggio e alla gestione delle risorse ambientali, dimostrando una buona padronanza del metodo integrato di indagine nella ricerca scientifica;</p> <p>3) una approfondita conoscenza delle metodiche di rilevamento delle componenti biotiche degli ecosistemi, nonché delle strumentazioni e delle tecniche di archiviazione e di analisi dei dati;</p> <p>4) un'avanzata conoscenza delle moderne strumentazioni di rilevamento del territorio, delle tecniche di modellistica statistica di analisi dei dati;</p> <p>5) un'adeguata padronanza del metodo scientifico di indagine;</p> <p>6) una preparazione multidisciplinare relativa gli effetti dei cambiamenti globali nell'ambito del settore economico, politico, legislativo, amministrativo, energetico e sociale, partendo dagli attuali modelli di sviluppo che in tali ambiti vengono utilizzati e che permettono ai laureati e futuri tecnici di proporre modelli alternativi coerenti con i principi dell'agenda dello sviluppo sostenibile e in grado di rispondere alle sfide ambientali future;</p> <p>7) la capacità di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità nella gestione di progetti e</p>
--	--

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**VERBALE N.RO 3/2022 – 5 aprile 2022**  
**DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**  
**DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA**

<p>operativa di laboratorio e di campo;</p> <p><b>d)</b> prevede il collegamento della solida formazione biologica con le ricadute applicative nell'ambito della gestione delle aree protette e delle risorse ambientali (ivi comprese quelle marine, includendo gli aspetti produttivi della pesca e dell'acquacoltura nonché quelle derivanti dall'utilizzo di biotecnologie applicate);</p> <p><b>e)</b> prevede, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne integrative presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.</p> <p><b>Art. 5 - Piano di studi</b></p> <p>...</p> <p><b>2.</b> Il PDS, comprendente l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, è deliberato dal Consiglio di Dipartimento e allegato al presente Regolamento (Allegato 1).</p> <p><b>3.</b> Gli studenti presentano il proprio PDS, secondo le modalità previste dall'Ateneo e pubblicate sul sito della Segreteria Studenti e dei Corsi di Studio, esercitando le eventuali opzioni, previste dal PDS generale allegato al presente Regolamento, e inserendo gli insegnamenti a scelta.</p> <p><b>4.</b> Gli insegnamenti a scelta (TAF D) che è possibile inserire nel proprio PDS comprendono insegnamenti attivati annualmente dal Dipartimento o specificatamente indicati in banca dati dell'offerta formativa; inoltre possono essere inseriti insegnamenti appartenenti ad altri Corsi di Studio dell'Ateneo sulla base degli interessi personali, purché coerenti con il percorso di studi.</p> <p><b>5.</b> I PDS sono approvati dal Consiglio; i PDS, coerenti con il PDS allegato al presente Regolamento per la parte degli insegnamenti obbligatori e contenenti gli insegnamenti a scelta riconoscibili automaticamente, in quanto previsti dal Corso di Studio, sono approvati d'ufficio.</p> <p><b>6.</b> Le eventuali propedeuticità per gli insegnamenti e il numero minimo di crediti da acquisire da parte dello studente in tempi determinati, diversificato per studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari o contestualmente impegnati in attività lavorative, sono indicati nel PDS allegato al presente Regolamento.</p> <p><b>7.</b> La procedura per il conseguimento dei crediti per</p>	<p>strutture.</p> <p>Ai fini indicati, il corso di laurea magistrale in Ecologia e Sostenibilità dei Cambiamenti Globali prevede:</p> <p>1) attività finalizzate all'acquisizione di metodologie di biomonitoraggio, all'approfondimento della formazione biologico-naturalistica di base, con particolare riguardo agli aspetti applicativi, agli effetti delle alterazioni ambientali sugli esseri viventi e ai loro adattamenti morfologici ed ecofisiologici; all'acquisizione di tecniche utili per la comprensione dei fenomeni a livello ecosistemico ed al trattamento di dati ambientali e biologici ai fini di comprendere ed elaborare modelli concettuali; al conseguimento di competenze specialistiche nel campo dell'analisi, della conservazione e della gestione ambientale;</p> <p>2) attività formative, lezioni ed esercitazioni di laboratorio e in ambiente naturale, in particolare dedicate all'apprendimento di metodiche sperimentali e al rilevamento, all'elaborazione dei dati e all'uso delle tecnologie;</p> <p>3) l'acquisizione di una solida esperienza di progettazione di disegni sperimentali attraverso una continua pratica operativa di laboratorio e di campo;</p> <p>4) il collegamento della solida formazione biologica con le ricadute applicative nell'ambito della gestione delle aree protette e delle risorse ambientali;</p> <p>5) attività esterne come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori di ricerca.</p> <p><b>Art. 5 - Piano di studi</b></p> <p>...</p> <p><b>1</b> Il PDS, comprendente l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, è deliberato dal Consiglio di Dipartimento e allegato al presente Regolamento (Allegato 1).</p> <p><b>2</b> Gli studenti presentano il proprio PDS, secondo le modalità previste dall'Ateneo e pubblicate sul sito della Segreteria Studenti e dei Corsi di Studio, esercitando le eventuali opzioni, previste dal PDS generale allegato al presente Regolamento, e inserendo gli insegnamenti a scelta.</p> <p><b>3</b> Gli insegnamenti a scelta (TAF D) che è possibile inserire nel proprio PDS comprendono insegnamenti attivati annualmente dal Dipartimento o specificatamente indicati in banca dati dell'offerta formativa; inoltre possono essere inseriti insegnamenti appartenenti ad altri Corsi di Studio dell'Ateneo sulla base degli interessi personali, purché coerenti con il percorso di studi.</p> <p><b>4</b> I PDS sono approvati dal Consiglio; i PDS, coerenti con il PDS allegato al presente Regolamento per la</p>
---	--

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**VERBALE N.RO 3/2022 – 5 aprile 2022**  
**DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**  
**DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA**

<p>attività di internato, prevede una richiesta iniziale dello studente, lo svolgimento dell'internato secondo un progetto definito e l'attribuzione dei relativi crediti previa valutazione di un tutore. I CFU relativi all'attività dell'internato sono indicati nel PDS allegato al presente Regolamento. La procedura dettagliata è descritta nel sito web del corso.</p> <p><b>Art. 7 - Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti.</b></p> <p>...</p> <p><b>2.</b> La didattica assistita potrà essere svolta nelle seguenti forme:</p> <p>a) lezioni frontali in aula, eventualmente coadiuvate da strumenti audiovisivi multimediali;</p> <p>b) esercitazioni, in aula o in aula informatica;</p> <p>c) attività sperimentale in laboratorio, individuale o di gruppo;</p> <p>d) corsi e/o sperimentazioni presso strutture esterne all'Università o soggiorni presso altre Università italiane o straniere, nel quadro di accordi internazionali, nonché presso Enti pubblici o privati nell'ambito di accordi o convenzioni.</p> <p>Le attività sperimentali di laboratorio o in campagna sono definite e coordinate dal docente responsabile dell'insegnamento e illustrate durante le lezioni.</p> <p><b>3.</b> Tutte le attività che consentono l'acquisizione di CFU sono valutate in accordo con il RDA. Le commissioni d'esame, per appurare la preparazione degli studenti, possono avvalersi di prove scritte, prove orali e prove pratiche. Durante i corsi o al loro termine possono essere assegnati compiti da svolgere in modo autonomo, individuale o di gruppo, che possono essere utilizzati per la verifica del profitto. Ai fini di accertare la verifica del profitto mediante prove in itinere, possono essere utilizzati test a distanza basati su rete Internet o intranet</p> <p><b>4.</b> Gli obiettivi formativi dettagliati per ciascun insegnamento sono identificati ed approvati dal Consiglio prima dell'inizio delle lezioni di ciascun anno accademico, allegati al presente Regolamento (Allegato 2) e pubblicati nel sito web del Corso di Studio. Le forme della verifica finale per ciascun insegnamento sono pubblicate nel sito web del Corso di Studio.</p> <p><b>Art. 8 - Esami di profitto</b></p> <p>...</p> <p><b>4.</b> Nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, se i moduli si tengono in semestri diversi, l'esame relativo al modulo svolto nel II semestre (e la registrazione</p>	<p>parte degli insegnamenti obbligatori e contenenti gli insegnamenti a scelta riconoscibili automaticamente, in quanto previsti dal Corso di Studio, sono approvati d'ufficio.</p> <p><b>VIENE TAGLIATO IL PUNTO 6 DEL PRECEDENTE REGOLAMENTO</b></p> <p><b>5</b> La procedura per il conseguimento dei crediti per attività di internato, prevede una richiesta iniziale dello studente, lo svolgimento dell'internato secondo un progetto definito e l'attribuzione dei relativi crediti previa valutazione di un tutore. I CFU relativi all'attività dell'internato sono indicati nel PDS allegato al presente Regolamento. La procedura dettagliata è descritta nel sito web del corso.</p> <p><b>Art. 7 - Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti.</b></p> <p>...</p> <p><b>2.</b> La didattica assistita potrà essere svolta nelle seguenti forme:</p> <p>a) lezioni frontali in aula, eventualmente coadiuvate da strumenti audiovisivi multimediali;</p> <p>b) lezioni in remoto, in modalità sincrona, utilizzando le piattaforme informatiche fornite dall'Ateneo <b>nei termini previsti dalla normativa nazionale e di ateneo;</b></p> <p>c) esercitazioni, in aula o in aula informatica;</p> <p>d) attività sperimentale in laboratorio, individuale o di gruppo;</p> <p>e) corsi e/o sperimentazioni presso strutture esterne all'Università o soggiorni presso altre Università italiane o straniere, nel quadro di accordi internazionali, nonché presso Enti pubblici o privati nell'ambito di accordi o convenzioni. Le attività sperimentali di laboratorio o in campagna sono definite e coordinate dal docente responsabile dell'insegnamento e illustrate durante le lezioni</p> <p>Tutte le attività che consentono l'acquisizione di CFU sono valutate in accordo con il RDA. Le commissioni d'esame, per appurare la preparazione degli studenti, possono avvalersi di prove scritte, prove orali e prove pratiche, <b>come specificato nel Syllabus di ciascun insegnamento.</b> Durante i corsi o al loro termine possono essere assegnati compiti da svolgere in modo autonomo, individuale o di gruppo, che possono essere utilizzati per la verifica del profitto. Ai fini di accertare la verifica del profitto mediante prove in itinere, possono essere utilizzati test a distanza basati su rete Internet o intranet</p> <p><b>4.</b> Gli obiettivi formativi dettagliati per ciascun</p>
--	---

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**VERBALE N.RO 3/2022 – 5 aprile 2022**  
**DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**  
**DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA**

del voto complessivo) può essere sostenuto esclusivamente a partire dalla sessione estiva.

**Art. 9 - Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea.**

...

8. Il punteggio assegnato al lavoro di tesi può portare ad un incremento massimo di 6 (sei) punti, ripartiti secondo il seguente criterio: un massimo di 2 (due) punti assegnati dal Relatore; un massimo di 2 (due) punti assegnati dal Lettore; un massimo di 2 (due) punti assegnati dalla Commissione. Un incremento ulteriore di 1 (uno) punto è previsto se lo studente si laurea entro la sessione straordinaria del secondo anno accademico di iscrizione. Un incremento ulteriore di 1 (uno) punto verrà assegnato qualora lo studente abbia trascorso, nel periodo di iscrizione alla Laurea magistrale, un periodo all'estero non inferiore a tre mesi per la preparazione della tesi sperimentale o per svolgere un tirocinio formativo. Per il calcolo del punteggio finale viene applicato l'arrotondamento all'unità, come segue: 109,499→109; 109,500→110. Si esclude categoricamente la possibilità di innalzare il punteggio per raggiungere i cosiddetti "pieni voti". La lode può essere concessa al candidato il cui punteggio di Laurea sia superiore a 110 centodecimi a discrezione della Commissione giudicatrice, con delibera assunta a maggioranza assoluta dei componenti

insegnamento sono identificati ed approvati dal Consiglio prima dell'inizio delle lezioni di ciascun anno accademico, allegati al presente Regolamento (Allegato 2) e pubblicati nel sito web del Corso di Studio. ~~Le forme della verifica finale per ciascun insegnamento sono pubblicate nel sito web del Corso di Studio.~~

**Art. 8 - Esami di profitto**

...

4. Nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, se i moduli si tengono in semestri diversi, l'esame relativo al modulo svolto nel II semestre (e la registrazione del voto complessivo) può essere sostenuto esclusivamente a partire dalla sessione estiva.

5. Il Consiglio di Corso di Studi può definire e approvare annualmente un regolamento dettagliato per la definizione delle modalità di registrazione e svolgimento degli esami di profitto.

**Art. 9 - Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea.**

....

8. Il punteggio assegnato al lavoro di tesi può portare ad un incremento massimo di 6 (sei) punti, ripartiti secondo il seguente criterio: un massimo di 2 (due) punti assegnati dal Relatore; un massimo di 2 (due) punti assegnati dal Lettore; un massimo di 2 (due) punti assegnati dalla Commissione. Un incremento ulteriore di 1 (uno) punto è previsto se lo studente si laurea entro la sessione straordinaria del secondo anno accademico di iscrizione. Un incremento ulteriore di 1 (uno) punto verrà assegnato qualora lo studente abbia trascorso, nel periodo di iscrizione alla Laurea magistrale, un periodo all'estero non inferiore a tre mesi per la preparazione della tesi sperimentale o per svolgere un tirocinio formativo. Per il calcolo del punteggio finale viene applicato l'arrotondamento all'unità, come segue: 109,499→109; 109,500→110. ~~Si esclude categoricamente la possibilità di innalzare il punteggio per raggiungere i cosiddetti "pieni voti".~~ La lode può essere concessa al candidato il cui punteggio di Laurea sia superiore a 110 centodecimi a discrezione della Commissione giudicatrice, con delibera assunta a maggioranza assoluta dei componenti

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

